

## Risultati preliminari dell'indagine nazionale sul Nibbio reale *Milvus milvus* svernante in Italia

ANDREA CORSO, GIOVANNI PALUMBO, AURELIO MANZI, MASSIMO SALERNO, MAURO SANNA, M. CARAFA  
Gruppo Studio Nibbio reale - Via Camastra - 10 - 96100 Siracusa.

In Italia sullo svernamento del Nibbio reale *Milvus milvus* sono stati pubblicati pochi dati specifici (Minganti & Zocchi, 1992). Molti di questi censimenti, oltre a mancare di dettagli specifici ed estensivi, sono comunque, in quasi tutti i casi, non più attuali per l'evolversi delle realtà locali e regionali. In svariati casi si è notato un cambiamento anche sostanziale ed importante. Queste considerazioni ci hanno stimolato a fare un'indagine estensiva, i cui risultati principali vengono qui presentati.

**Metodi** - Abbiamo coperto le aree idonee di tutte le regioni italiane dove era conosciuta la presenza del Nibbio reale come svernante. Abbiamo censito gli effettivi svernanti tramite il conteggio degli individui osservati nei roost a nostra conoscenza. Durante lo studio, abbiamo scoperto nuovi dormitori prima sconosciuti. Nei mesi di novembre-febbraio numerose visite ai siti in esame sono state fatte nel tardo pomeriggio per effettuare i conteggi. Per tutti i siti studiati abbiamo poi rilevato: presenza/assenza di discariche e relativa distanza lineare; presenza e distanza lineare di abitati vicini.

**Risultati e discussione** - È stata rilevata la presenza di circa 850-1200 individui svernanti in almeno 30 roost (d) conosciuti (Tab.1). Questo dato appare nettamente superiore a quanto riportato da Minganti & Zocchi (1992) (286 ind. su 12+ d) ma rientrante nelle stime di Chiavetta (1986). Il numero effettivo di ind. è probabilmente superiore poiché per alcune regioni la copertura del territorio

potenziale non è completa (Sardegna, Calabria, Abruzzo, Campania e in parte Sicilia). Quasi tutti i conteggi sono stati effettuati in dormitori ma ci sono anche osservazioni di singoli ind. o piccoli gruppi isolati che non si riuniscono in d. comuni. Molti degli ind. sono gli adulti nidificanti nelle aree di osservazioni e i juv. involati ma esiste una popolazione migratrice che si sovrappone, durante l'inverno, alle popolazioni locali. Su un campione generale (200+ ind.) almeno il 47,5% risultano juv. con punte del 65% in alcuni siti dove gran parte degli ind. sono migratori. Dei d. conosciuti almeno l'80% è strettamente correlato a discariche (79,1%), carnai (4,1%) e allevamenti di animali (16,6%) che distano da 100 m a un max. di 4 km e fungono da fonte diretta di cibo. In particolare sono presenti discariche vicine nel 63,3% del totale dei d. Tutti i dormitori sono localizzati in zone boschive (quereti e pinete) con ampie radure e campi circostanti. Circa il totale degli effettivi, si è notato un trend generale positivo (*contra* Brichetti *et al.*, 1992) negli ultimi anni in almeno il 60% delle regioni interessate, mentre un forte decremento si è registrato in Sicilia (Corso in stampa).

**Ringraziamenti** - Desideriamo ringraziare per l'aiuto gentilmente prestato: F. Quaranta, G. Boano, R. Gildi, C. Iapichino, V. Dundee, M. Grussu, M. Panella, A. Minganti, V. Rizzi, A. Ciaccio, G. Monterosso, D. Occhiato, S. Di Giovanni e Franco Mazzotta.

**Bibliografia** - Corso A. in stamp. Alula. • Minganti A., Zocchi A. 1992. Alula 1:11-16. • Chiavetta M. Suppl. Ric. Biol. Selvagg. 10: 73-90. • Brichetti *et al.*, 1992. Calderini, Bologna

Tab. 1. Conteggi dei nibbi reali svernanti per regione nei vari anni di studio; è indicato il max. e il min. n° di ind. rilevato e il n° di dormitori (roost) conosciuti e controllati. Viene fornito anche il trend negli ultimi anni. Per ogni regione è data la sigla dei referenti che hanno seguito lo studio o fornito dati: A. Corso (AC), G. Palumbo (GP), Aurelio Manzi (AM) M. Salerno (MSA), M. Sanna (MS), M. Panella & A. Minganti (PM), V. Rizzi (VR), M. Carafa, D. Occhiato (DO), Mario Pellegrini (MP).

REGIONE	N° IND.	N° ROOST	TREND	Referente
Basilicata	380-400 +	8	Incremento	GP & AC
Calabria	80-150 +	4	Incremento	MSA & AC
Abruzzo	200-250 +	3-5 ?	Incremento	AM, MP, AC
Molise	30-60	2-3 ?	Incr. ?	MC & AC
Lazio	50-100	1-2	Incremento	PM & AC
Sicilia	40-90	4	Forte Decr.	AC
Puglia	25-30	1-2	Decr. ?	VR, GP, AC
Campania	25-40	3	Incr. ?	AC
Sardegna	15-40+	2 (+)	Stabile?	MS
Toscana	5-15	?	Stabile?	DO, AC
TOT	850-1.145	28-33		